

# Chiasso torna protagonista

**BOCCE** / Il Palapenz ospiterà agli inizi di settembre l'«European Boccia Championship» – Per il sindaco del borgo Bruno Arrigoni «il nostro centro sportivo, rinnovato di recente, è diventato negli anni un punto di riferimento» – Le parole di Roberto Bullani, presidente del comitato d'organizzazione: «Sarà, come minimo, un evento di risonanza regionale»

## Alex Isenburg

Durante la prima settimana del mese di settembre, Chiasso avrà l'onore e l'onore di ospitare l'European Boccia Championship e ieri, all'interno del palazzo municipale di Chiasso, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'evento. A distanza di 11 anni, ossia da quando nel 2014 si tennero gli Europei giovanili a Zurigo, la Svizzera – sotto la decisione della Confederazione Europea Raffa – tornerà dunque ad accogliere la rassegna continentale, che in questa circostanza è dedicata alla categoria senior.

## I precedenti dei Mondiali

La Federazione Svizzera Bocce (FSB) ha attribuito la manifestazione a Chiasso e il sindaco della città, Bruno Arrigoni, si è detto assolutamente contento di questa scelta. «Siamo estremamente felici di poter ospitare sul nostro territorio questo evento, che sarà legato in modo particolare al Palapenz». Proprio lì, infatti, si terranno gli incontri, al via il 3 settembre, e che proseguiranno sino alle finali del 6. «Il Palapenz è stato appena rinnovato e ha subito un "restyling" importante, durato due anni e superiore ai 5 milioni di franchi. È un centro sportivo, questo, che si presenta quindi nelle migliori condizioni per poter accogliere anche delle delegazioni straniere. Si tratta di una struttura molto gettonata e che – soprattutto nel corso degli ultimi anni – è diventato un luogo importante e di riferimento per le società bocciofile. E non solo per quelle di Chiasso, bensì per tutte quelle presenti nell'intera zona del Mendrisiotto. Ospitare una competizione di questo spessore sarà certamente impegnativo, ma è altresì un motivo d'orgoglio per noi».

Anche il presidente del comitato d'organizzazione, Roberto Bullani, ritiene che possa essere una vetrina importante capace di generare un certo indotto. «Riteniamo che possa essere, come minimo, un evento di risonanza regionale. La disciplina delle bocce, d'altra parte, continua a fare proseliti. I numeri – ha riconosciuto – non sono più quelli del passato, ma vi sono pur sempre ancora migliaia di adepti. Essendo, peraltro, confinanti con l'Italia, ci auspichiamo di



Una panoramica del Palapenz in occasione della finale iridata del 2003 tra Svizzera e Italia.

©TI-PRESS/ARCHIVIO

## Il programma

## Sei giorni di gare e di eventi collaterali

### Da lunedì 1. a sabato 6

L'arrivo delle 15 delegazioni è previsto per lunedì 1 settembre. Il giorno successivo, invece, i giocatori avranno modo di provare i campi e conosceranno i vari accoppiamenti, in quanto sarà tenuto il sorteggio. Nel tardo pomeriggio, quindi, in Piazza Colonnello Bernasconi di Chiasso è prevista la cerimonia di inaugurazione dell'evento, che dovrebbe coinvolgere pure alcune autorità. Mercoledì 3, poi, scatterà il via delle competizioni, le cui semifinali si disputeranno di venerdì. Alle 20.30 dello stesso giorno, peraltro, è previsto l'evento musicale al Cinema Teatro di Chiasso. Sabato, invece, sarà il giorno decisivo, poiché andranno in scena le finali che saranno seguite dal galà di chiusura della manifestazione.

riuscire a sollecitare l'interesse anche degli appassionati di oltre frontiera, affinché questi campionati vengano frequentati degnamente». Al giorno d'oggi – ha spiegato Bullani – l'attenzione nei confronti delle bocce è diluita e difficilmente saranno ripetibili i numeri registrati in occasione della rassegna iridata del 2003, quando al percorso finale si contrapponevano Svizzera e Italia. In quella circostanza, furono addirittura 2.000 gli spettatori in quel del Palapenz, tanto che si dovette perfino ricorrere a un maxischermo per consentire a tutti i presenti di osservare gli incontri. Già, perché il centro sportivo – come ci ha spiegato Bullani – è già stato utilizzato più volte in passato in ambito bocciolino. «Quando fu inaugurato, nel 1983, ospitò il primo campionato del mondo di bocce, mentre a 20 anni di distanza, si ripropose come palcoscenico per quella che fu l'ottava edizione iridata». Nel 2007, inoltre, la città propose per la prima volta tutti i campionati svizzeri – solitamente disputati nelle varie sedi regionali, a dipendenza delle varie categorie e discipline – sotto un unico tetto. «In passato, non a caso, a Chiasso venne appiopata la definizione di "culla delle bocce", in quanto epicentro del mondo bocchistico nazionale e internazionale».

### I titoli in palio

Il 1. settembre è previsto l'arrivo delle varie delegazioni, 15 in totale, che porteranno in Ticino una novantina di giocatori. Il giorno successivo, in seguito alla prova dei campi – che permette di capire la velocità e le pendenze dei 4 viali di gioco – si terrà il sorteggio riguardante i 5 titoli in palio. Per quanto riguarda le specialità, oltre al doppio misto è prevista – sia al maschile sia al femminile – la gara in coppia, così come il tiro di precisione. «Quest'ultima disciplina – ha precisato Teresina Quadranti, presidente della FSB – è emersa negli ultimi anni nel campo delle bocce ed è ormai presente nelle rassegne continentali e in quelle internazionali. Siamo contenti, tra l'altro, di poter annunciare che tutte le nazioni partecipanti avranno modo di competere in ognuna delle cinque specialità». I vari rappresentanti, salvo quelli di San Marino e Germania, non sono ancora noti. I nominativi, infatti, saranno comunicati soltanto a fine giugno, quando tutte le competizioni e le varie sessioni di allenamenti saranno terminate.

### Eventi collaterali

Al di là delle competizioni – che saranno peraltro trasmesse in diretta streaming – l'intera manifestazione contemplerà pure altri avvenimenti in-

### Ventidue anni fa

furono duemila gli spettatori presenti al Palapenz per la sfida tra Svizzera e Italia

teressanti. A partire da quanto accadrà nel corso della serata di venerdì: con il coro della Federazione Ticinese Cori che al Cinema Teatro verrà accompagnato – sotto la direzione del maestro Andrea Cupia – dall'orchestra Opera Viva. «Si produrranno in arie d'autore e arie ticinesi – ha spiegato Roberto Bullani – adatte al clima di questa manifestazione che ha un programma fitto. Crediamo che possa accontentare le nazioni ospiti e che possa divenire interessante per il pubblico, sportivo e non, e ritrovare così a Chiasso un momento di partecipazione e condivisione». A margine dell'evento, infine, verrà allestita una galleria all'ingresso principale del Palapenz. L'esposizione sarà dedicata a opere d'arte – sculture e dipinti di prestigio – prose e poesie riguardanti l'attività bocciolina, così come pure una decina di fotografie dedicate ai migliori esponenti svizzeri, capaci di imporsi nei massimi palcoscenici.

conquistato uno Scudetto (2023-24), due volte la Coppa Italia (2021-22 e 2022-23) e tre volte la Supercoppa italiana (2021, 2022, 2023). Per non dimenticare le due finali di Champions League raggiunte in tre anni. Nessuna di queste, però, gli ha sorriso.

Il suo futuro, ora, è l'Arabia Saudita. Sì, l'allenatore piacentino ha deciso di sposare il progetto dell'Al-Hilal, che gli aveva fatto un'offerta clamorosamente allettante. Avventura, quella araba, che dovrebbe cominciare prestissimo, dato che Simone volerà a

Miami già questo weekend. In Florida, appunto, il suo nuovo club esordirà al Mondiale per club il 18 giugno, contro il Real Madrid.

E sulla panchina dell'Inter, invece, chi arriverà? Non c'è più molto tempo per decidere il successore di Inzaghi. I nerazzurri, infatti, partiranno anche loro in direzione degli Stati Uniti l'11 giugno. I nomi più gettonati sembrano essere quelli dello spagnolo Cesc Fabregas, nonostante per il momento sia ancora legato al Como, e quello di Roberto De Zerbi.

## 1 minuto

### In semifinale Musetti sfiderà Alcaraz



#### Roland Garros

Lorenzo Musetti (ATP 7) ha sconfitto Frances Tiafoe 6-2 4-6 7-5 6-2 e si è così qualificato alla prima volta qualificato alle semifinali del Roland Garros, dove sfiderà Carlos Alcaraz. Lo spagnolo (ATP 2) ha avuto ragione dello statunitense Paul (6-0 6-16-4). In campo femminile la polacca Iga Swiatek (WTA 5), vittoriosa nei confronti dell'ucraina Elina Svitolina (WTA 14) 6-17-5, si è invece guadagnata il diritto di affrontare nel penultimo atto la bielorusa Aryna Sabalenka (WTA 1) vittoriosa contro la cinese Qinwen (7-6 7/3 6-3).

### Nel 2027 a Thun gli Europei di orientamento

#### La quarta volta in Svizzera

Gli Europei di corsa d'orientamento tornano in Svizzera: nel 2027 si terranno a Thun. Le gare si svolgeranno tra il 28 settembre e il 3 ottobre e comprenderanno gare sprint, sprint knock-out e staffette sprint. La Svizzera ha già ospitato gli Europei nel 1964 (Vaud), nel 2018 (Ticino) e nel 2021 (Neuchâtel).

#### MORANDI AL SERVETTE

Il Servette ha ingaggiato Giotto Morandi, che ha firmato un contratto fino all'estate del 2028. Il centrocampista offensivo ticinese lascia il GC al quale è stato in forza per sei anni. Dopo le partenze di Kutesa e Crivelli, il Servette ha salutato anche Adams, Beniangba e Nonge. Pure Diallo, Valton Behrami, Henchoz, Ndema e Dias Patricio non sono stati trattenuti dal club ginevrino. Lo Young Boys ha prolungato di un anno il contratto del difensore Athekame. Le due parti sono ora legate fino alla fine di giugno 2029. Selezionato dieci volte per la Svizzera U21, il 20.enne veste la maglia dei bernesi dall'inizio della stagione 2024-25.

#### PALLAVOLO

La 22.enne schiacciatrice ticinese Chiara Ammirati, attualmente impegnata con la Nazionale, ha rinnovato il suo contratto con le Béziers Angels e proseguirà dunque la sua carriera nel massimo campionato francese.

# Inzaghi lascia l'Inter e vola nel Golfo

**CALCIO** / Il tecnico piacentino ha accettato l'esorbitante offerta del club saudita Al-Hilal

Ora è ufficiale. Dopo l'incontro con la dirigenza avvenuto ieri, le strade di Simone Inzaghi e dell'Inter hanno preso direzioni diverse. Lo ha annunciato in anteprima la *Gazzetta dello sport*. La notizia, alla fine, coglie di sorpresa fino a un certo punto, dato che la

## Con i nerazzurri

l'allenatore ha vinto uno Scudetto, due Coppe Italia e 3 Supercoppe

separazione tra i nerazzurri e il tecnico italiano era nell'aria già da tempo. Dopo la batosta accusata per mano del PSG all'Allianz Arena di Monaco, poi, l'addio sembrava ormai cosa fatta. La squadra demotivata, e i tanti protagonisti ormai al tramonto delle rispettive carriere, non devo-

no avergli suggerito di restare. Dopo quattro anni, dunque, Inzaghi lascia Milano, nonostante il suo contratto a San Siro scadesse nel 2026. Con i nerazzurri ha vinto tanto. Arrivato come sostituto di Antonio Conte, nelle quattro stagioni passate alla guida dei milanesi l'ex attaccante ha